

ISTITUTO COMPRENSIVO - "MARIA G. CUTULI"-CROTONE
Prot. 0000237 del 12/01/2018
04 (Entrata)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
"Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Ambiti
Territoriali
LORO SEDI

Ai Dirigenti scolastici delle
istituzioni scolastiche di ogni
ordine e grado

Ai docenti referenti per il
bullismo e cyberbullismo presso
gli UUSSRR e le singole
istituzioni scolastiche

Al Sovrintendente Scolastico per
la Provincia di Bolzano
Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico per
la Provincia di Trento
Trento

All' Intendente Scolastico per la
Scuola in lingua tedesca
Bolzano

All' Intendente Scolastico per la
Scuola Località Ladine
Bolzano

Al Sovrintendente degli studi per
la Regione Valle D'Aosta
Aosta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

Oggetto: Seconda edizione di **#MAIPIUBULLISMO**, programma televisivo realizzato dalla Rai in collaborazione con il MIUR.

Nell'ambito delle attività svolte dal MIUR per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole, anche quest'anno è stata rinnovata la collaborazione tra Rai e MIUR per il programma televisivo **#Mai Più Bullismo**, un progetto educativo e di servizio pubblico finalizzato a sensibilizzare l'opinione pubblica sul bullismo, un fenomeno che non riguarda solo le ragazze e i ragazzi che ne sono vittime, ma anche le famiglie, la scuola, l'intera comunità. Il programma, di quattro puntate, è ambientato a scuola, direttamente nelle classi, per un diario di immagini e racconti senza filtri che usa il linguaggio degli adolescenti.

Considerato il successo registrato nella passata edizione, la Rai e il MIUR hanno deciso di dar seguito alla seconda stagione del programma che sarà in onda a partire dal prossimo mercoledì 10 gennaio, in seconda serata, su Rai due per 4 puntate.

L'obiettivo principale del programma è quello di sensibilizzare i ragazzi e le ragazze affinché denuncino episodi di bullismo, riescano a raccontare ciò che vivono dentro e fuori le mura scolastiche, cosa provano, quello che si tengono dentro e tante volte non riescono ad esprimere né ai genitori, né agli insegnanti, superando quello scoglio di diffidenza che accompagna spesso, purtroppo, i racconti di chi viene bullizzato.

A partire da quest'anno, al fine di raggiungere il più ampio pubblico possibile di giovani e soprattutto giovanissimi - e delle loro famiglie- il programma sarà replicato anche il sabato: dal 13 gennaio al 3 febbraio alle 13.30 sempre su Rai2.

La formula del programma è rimasta la stessa dello scorso anno: Pablo Trincia, nella veste di conduttore/coach, darà voce ai ragazzi vittime di bullismo, parlerà con genitori e dirigenti scolastici al fine di chiudere ogni puntata con un incontro chiarificatore tra il protagonista della storia e i suoi compagni di classe. Il video diario è lo strumento per raccontare a tutti il profondo disagio dei ragazzi che si affidano a **#Maipiùbullismo** per far sentire la loro voce ed uscire dall'isolamento.

Per maggiori informazioni sul programma visitare il sito <http://www.raiplay.it/programmi/maipiubullismo/>, mentre per informazioni e



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

aggiornamenti sulle attività realizzate dal Miur per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo visitare il sito: www.generazioniconnesse.it.

Il Dirigente
Giuseppe Pierro